

11 Ottobre

S. FILIPPO, diacono

Memoria fac.



Secondo il racconto degli Atti, Filippo fu uno dei primi sette diaconi, "uomini pieni di Spirito Santo e di sapienza", istituiti dagli apostoli per il ministero della carità (Atti 6). Il suo nome figura al secondo posto dopo quello di Stefano. Come Stefano fu il primo a seguire il Maestro nella prova suprema dell'amore (At. 7,59.60), Filippo fu il primo a rendergli testimonianza fuori di Gerusalemme e della Giudea "in Samaria e fino ai confini della terra" dopo "aver ricevuto la potenza dello Spirito Santo" (At. 1,8). Forse per questo nella Scrittura e nella Tradizione, accanto al titolo di diacono porta quello di evangelista. (At. 21,8). Il suo ministero è caratterizzato da continui interventi di Dio. Non è la sua scelta, ma la persecuzione seguita al martirio di Stefano che lo porta in Samaria (At. 8). Qui il suo annuncio del Vangelo, accompagnato da segni potenti, fu accolto da molti che egli battezzò e gli apostoli confermarono con il dono dello Spirito Santo. In seguito un angelo del Signore gli ordinò di andare incontro all'etiope, ministro della regina Candace, sulla via di Gaza. Anche costui, probabilmente un pio proselita, fu evangelizzato e battezzato e tornò alla sua terra cristiano e "pieno di gioia". Filippo continuò la sua predicazione ad Azoto e per tutta la regione del litorale fino a Cesarea, dov'era la sua casa e la sua famiglia.

Lo ritroviamo infatti a Cesarea nel capitolo 21 degli Atti, in qualità di ospite di Paolo e dei suoi compagni, in viaggio verso Gerusalemme. A questo punto veniamo informati che Filippo aveva quattro figlie vergini profetesse. Queste sono le ultime notizie sicure che abbiamo di lui.

*** **

* Il testo degli Atti (I Lettura) illustra perfettamente quanto afferma l'orazione: Dio ci istruisce con le pagine dell'Antico e del Nuovo Testamento, poiché l'uno e l'altro parlano di Gesù (Gv 5,39).

* Questo è ancor più vero nel nostro caso (Is 53,7ss). Di Isaia, infatti, San Girolamo scrive nel suo Prologo; più che profeta dovrebbe dirsi evangelista, tanto chiaramente parla dei misteri di Cristo e della Chiesa, come se si trattasse di eventi passati, anziché futuri.

* Alla domanda dell'etiopio: "di chi parla il Profeta?", Filippo risponde annunciando Gesù. All'ascolto segue l'adesione di fede e il battesimo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, secondo il comando del Signore (Vang.).

Ant. d'ingresso

At 8:5

Filippo, sceso in una città della Samaria, cominciò a predicare loro il Cristo.

Colletta

O Dio, che ci istruisci
con gli insegnamenti dell'Antico e del Nuovo Testamento,
donaci, per intercessione del diacono Filippo,
di crescere nella conoscenza di te
e di camminare dinnanzi a te con amore
secondo la verità del Vangelo,
portando frutti di bene.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,

che è Dio, e vive e regna, con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Prima lettura

Filippo, partendo da quel passo della Scrittura, gli annunciò la buona novella di Gesù.

Dagli Atti degli Apostoli

8: 26-40

In quei giorni, un angelo del Signore parlò a Filippo: "Alzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che discende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta". Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiopio, un eunùco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, sovrintendente a tutti i suoi tesori, venuto per il culto a Gerusalemme, se ne ritornava, seduto sul suo carro da viaggio, leggendo il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: "Va' avanti e raggiungi quel carro". Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: "Capisci quello che stai leggendo?". Quegli rispose: "E come lo potrei, se nessuno mi istruisce?". E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo: "Come una pecora fu condotto al macello e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa, così egli non apre la sua bocca. Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato, ma la sua posterità chi potrà mai descriverla? Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita".

E rivoltosi a Filippo l'eunùco disse: "Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?". Filippo, prendendo a parlare e partendo da quel passo della Scrittura, gli annunciò la buona novella di Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero a un luogo dove c'era acqua, e l'eunùco disse: "Ecco, qui c'è acqua; che cosa mi impedisce di essere

battezzato?". Fece fermare il carro e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunùco, ed egli lo battezzò. Quando furono usciti dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunùco non lo vide più e proseguì pieno di gioia il suo cammino. Quanto a Filippo, si trovò ad Azòto e, proseguendo, predicava il vangelo a tutte le città, finchè giunse a Cesarèa.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 95

R. Andate in tutto il mondo e ammaestrate tutte le genti.

1. Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome. R.
2. Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. R.
3. Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. R.
4. Prostratevi al Signore in sacri ornamenti.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra i popoli: "Il Signore regna!" R.

ALLELUIA

Mc 16:15

Alleluia. Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura, dice il Signore. Alleluia.

VANGELO

Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

28: 18-20

In quel tempo, Gesù, avvicinandosi agli undici discepoli, disse loro: "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Parola del Signore.

Orazione sulle offerte

O Signore, che per il tuo Spirito Santo hai eletto san Filippo nel numero dei diaconi, effondi sui tuoi servi, per la sua intercessione, lo Spirito del tuo amore perchè possiamo celebrare degnamente i santi misteri. Per Cristo nostro Signore.

Ant. alla comunione

Mt 28:19

Andate e ammaestrate tutte le genti, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Orazione dopo la comunione

Saziati dal prezioso Corpo e Sangue di Cristo, umilmente ti preghiamo, o Signore: per la forza di questo sacramento donaci di poter proclamare con la vita il mistero che annunziamo celebrando. Per Cristo nostro Signore.